



Accordo con BPVI sulla cessione di ramo d'azienda costituito da n. 16 filiali situate a Roma, Forlì e Cesena

Nella giornata di ieri 27/05/2014 è stato raggiunto l'accordo tra le scriventi OO.SS. e le Delegazioni di Banca Popolare di Vicenza e Cassa di Risparmio di Ferrara per la definizione della procedura, aperta con lettera del 28.03.2014, in relazione all'operazione di cessione del Ramo di azienda costituito da n. 16 filiali e che avrà la sua efficacia a partire dal prossimo 01.06.2014.

I principali contenuti dell'accordo sono:

- Integrale mantenimento degli elementi maturati in termini di anzianità di servizio, inquadramenti, ferie e banca ore; inoltre fino al 31/12/2014 andranno a maturazione gli inquadramenti e le relative indennità secondo le norme vigenti in Carife;
- Mantenimento dei trattamenti retributivi goduti in Carife (extra standard e assegno di anzianità ex Popolare di Roma) mediante la loro trasformazione in assegno "ad personam" non riassorbibile, ripartito su 13 mensilità;
- Mantenimento dell'assegno di produttività (attualmente erogato nel mese di gennaio) il cui importo verrà riconosciuto a giugno di ogni anno, che assorbirà l'eventuale premio aziendale erogato da Banca Popolare di Vicenza. Ad esempio, con assegno di produttività di euro 1.700,00 e premio aziendale di BPVI di euro 1.000,00, saranno erogati 1.700,00 euro.
- Mantenimento delle vigenti percentuali individuali di contribuzione aziendale alla previdenza integrativa. Gli aderenti al fondo ex Banca Popolare Etruria e Lazio dovranno aderire ad uno dei quattro fondi disponibili presso BPVI;
- Mantenimento del premio di fedeltà Carife per i colleghi che, al momento del passaggio, hanno almeno 15 anni di anzianità. Per tutti gli altri, passaggio al premio di fedeltà previsto in BPVI;
- Mantenimento dell'attuale assistenza sanitaria integrativa Carife fino al 31/12/2014, successivamente passaggio all'assistenza sanitaria di BPVI;

Si è infine concordato di spostare ad una fase successiva, e comunque entro ottobre 2014, il confronto sulle modalità di applicazione delle "giornate di solidarietà" di cui all'accordo del 27/11/2013, e che pertanto fino ad allora, per i 68 colleghi coinvolti, sono sospese.

L'equilibrio dell'accordo appena concluso, in cui vengono mantenuti gli attuali livelli retributivi e previdenziali a fronte delle giornate di solidarietà, è coerente con la linea strategica definita dalle OO.SS. nell'ambito dell'accordo sugli esuberi del 27/11/2013, nel quale si è difeso l'istituto complessivo del CIA attraverso la sospensione dell'attività lavorativa, e che è approvata all'unanimità dall'assemblea dei lavoratori.

**LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI
della Cassa di Risparmio di Ferrara
DIRCREDITO FABI FIBA/CISL FISAC/CGIL UGL/CREDITO**